

Revisione n. 12

Data revisione 10/10/2024

Stampata il 10/10/2024
Pagina n. 1/19

Sostituisce la revisione:11 (Stampata il: 28/07/2022)

FIREGLASS

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione FIREGLASS

JFI: 8W22-K0QM-C000-RXN6

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Descrizione/Utilizzo Pulitore per vetroceramica di stufe e caminetti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale SK SOLKEM INDUSTRIES SRL A SOCIO UNICO

Indirizzo Corso Europa 85/91 Località e Stato 20033 Solaro (Mi)

Italia

tel. 0039 02 84505 fax 0039 02 84505479

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza regulatory@sksolkem.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a +39 0284505 (da lunedì a venerdì dalle 8:00 alle 17:00)

Centro Antiveleni (24h/24):

Napoli - Az. Osp. "A. Cardarelli" 081/5453333

Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica 055/7947819 Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica 0382/24444

Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda 02/66101029 Bergamo - Az. Osp. "Papa Giovanni XXIII" 800/83300 Roma - Policlinico "Umberto I" 06/49978000 Roma - Policlinico "A. Gemelli" 06/3054343

Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia 800/183459. Roma - Osp. Pediatrico "Bambino Gesù" 06/68593726

Verona – Az. Osp. Borgo Trento 800/011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Corrosione cutanea, categoria 1A H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Lesioni oculari gravi, categoria 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



FIREGLASS

Revisione n. 12

Data revisione 10/10/2024

Stampata il 10/10/2024

Pagina n. 2/19

Sostituisce la revisione:11 (Stampata il: 28/07/2022)

2.2. Elementi dell`etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo Avvertenze:

Indicazioni di pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

EUH208 Contiene: 2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE

Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P501 Smaltire il prodotto ed il recipiente in conformità con le disposizioni locali e nazionali.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P260 Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a

contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

Contiene: IDROSSIDO DI SODIO

Ingredienti (Regolamento 648/2004)

Inferiore a 5% Tensioattivi anionici, Tensioattivi non ionici

Conservanti: 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

II prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.



Revisione n. 12

Data revisione 10/10/2024
Stampata il 10/10/2024

Pagina n 3/19

Sostituisce la revisione:11 (Stampata il: 28/07/2022)

FIREGLASS

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione x = Conc. % Classificazione 1272/2008 (CLP)

2-BUTOSSIETANOLO

INDEX 603-014-00-0 5 ≤ x < 6,5 Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315

CE 203-905-0 LD50 Orale: 1414 mg/kg, LC50 Inalazione vapori: 3 mg/l/4h

CAS 111-76-2

Reg. REACH 01-2119475108-36-

XXXX

IDROSSIDO DI SODIO

INDEX 011-002-00-6 2 ≤ x < 2,5 Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318

CE 215-185-5 Skin Corr. 1B H314: ≥ 2% - < 5%, Skin Corr. 1C H314: ≥ 2% - < 5%, Skin Irrit.

2 H315: ≥ 0,5% - < 2%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 2%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,5% - <

2%

CAS 1310-73-2

Reg. REACH 01-2119457892-27

Alcoli C12-14, etossilati (>6-< 15

OE)

INDEX 1,5 ≤ x < 2 Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412

CE - LD50 Orale: 1700 mg/kg

CAS 68439-50-9

ACIDI SULFONICI, C14-17-SEC-

ALCANI, SALI SODICI

INDEX 1 ≤ x < 1,5 Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3

H412

CE 307-055-2 STA Orale: 500 mg/kg

CAS 97489-15-1

CE 220-239-6

Reg. REACH 01-2119489924-20-

XXXX

2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE

INDEX 613-326-00-9 0 < x < 0,0015 Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1B

H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10,

Aquatic Chronic 1 H410 M=1, EUH071

Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%

CAS 2682-20-4 LD50 Orale: 120 mg/kg, LD50 Cutanea: 242 mg/kg, LC50 Inalazione

nebbie/polveri: 0,11 mg/l/4h

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.



FIREGLASS

Revisione n. 12

Data revisione 10/10/2024

Stampata il 10/10/2024

Pagina n. 4/19

Sostituisce la revisione:11 (Stampata il: 28/07/2022)

PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTÍONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Sciacquare il cavo orale con acqua corrente. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E` buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall`entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all`esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI e/o un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

l mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).



FIREGLASS

Revisione n. 12

Data revisione 10/10/2024

Stampata il 10/10/2024

Pagina n. 5/19

Sostituisce la revisione:11 (Stampata il: 28/07/2022)

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania): 8B

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

CZE Česká Republika

NAŘÍZENÍ VLÁDY ze dne 10. května 2021, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se



Deutschland

Suomi

Nederland

Portugal

Polska

România

Sverige

DEU

FIN

GRC

NLD

PRT

POL

ROU

SWF

SK SOLKEM INDUSTRIES SRL A SOCIO UNICO

Revisione n. 12

Data revisione 10/10/2024 Stampata il 10/10/2024

Pagina n 6/19

Sostituisce la revisione:11 (Stampata il: 28/07/2022)

FIREGLASS

stanoví podmínky ochrany zdraví při práci

Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung

gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58

DNK Danmark Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019

ESP España Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023 FRA France

Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28

décembre 2021

HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL - OCH

HÄLSOVÅRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25

Ελλάδα Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α` 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ``σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή

μεταλλαξιγόνους παράγοντες κατά την εργασία``»

HR\/ Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnimkemikalijama na radu, Hrvatska

graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)

Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81 Italia ITA

NOR Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i Norge

arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21.

Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste

lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit

Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à

exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos

Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie

w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w

środowisku pracy

Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea

și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006

. Hygieniska gränsvärden, Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd om hygieniska gränsvärden (AFS 2018:1)

SVN Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list Sloveniia

RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)

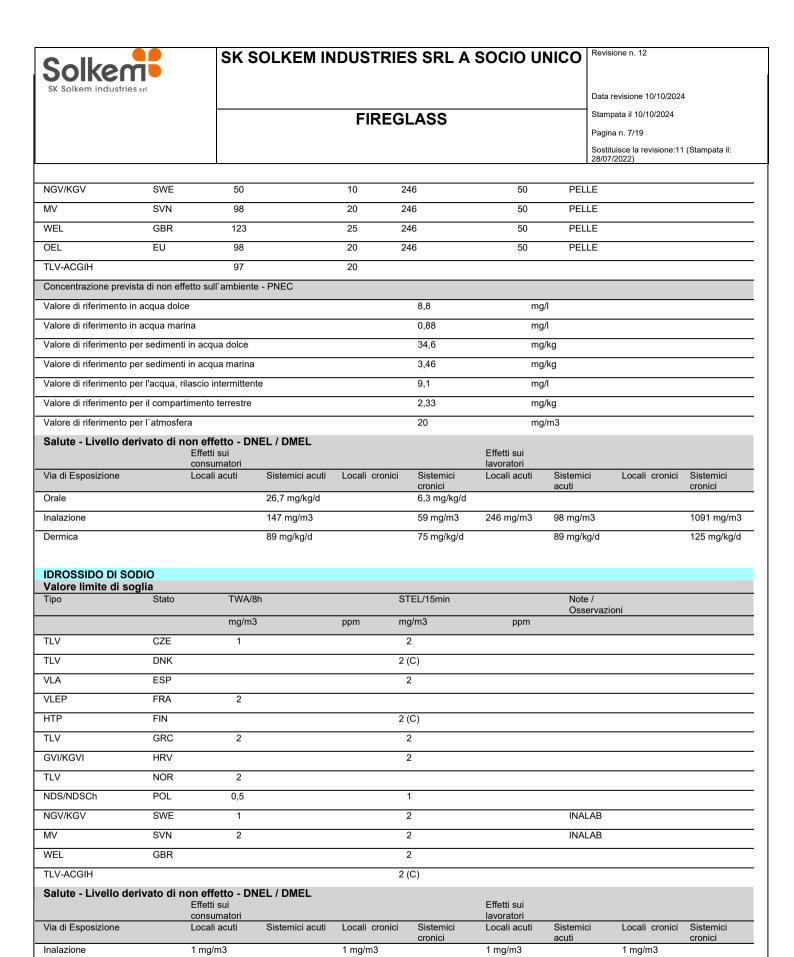
United Kingdom **GBR** EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) EU OEL EU

Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983;

Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2006/39/CE; Direttiva 2006

TLV-ACGIH **ACGIH 2023**

2-BUTOSSIETA	NOLO						
Valore limite di	soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
TLV	CZE	100	20,4	200	40,8	PELLE	
AGW	DEU	49	10	98	20	PELLE	
MAK	DEU	49	10	98	20	PELLE	Hinweis
TLV	DNK	98	20	246	50	PELLE	E
VLA	ESP	98	20	245	50	PELLE	
VLEP	FRA	49	10	246	50	PELLE	
HTP	FIN	98	20	250	50	PELLE	
TLV	GRC	120	25				
GVI/KGVI	HRV	98	20	246	50	PELLE	
VLEP	ITA	98	20	246	50	PELLE	
TLV	NOR	50	10			PELLE	
TGG	NLD	100		246		PELLE	
VLE	PRT	98	20	246	50	PELLE	
NDS/NDSCh	POL	98		200		PELLE	
TLV	ROU	98	20	246	50	PELLE	





Revisione n. 12

Data revisione 10/10/2024

Stampata il 10/10/2024

Pagina n. 8/19

Sostituisce la revisione:11 (Stampata il: 28/07/2022)

FIREGLASS

ACIDI SULFONICI, C14-17-SEC-ALCANI, SALI SODICI Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC			
Valore di riferimento in acqua dolce	0,04	mg/l	
Valore di riferimento in acqua marina	0,004	mg/l	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	9,4	mg/kg/d	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,94	mg/kg/d	
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,06	mg/l	
Valore di riferimento per i microorganismi STP	600	mg/l	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	9,4	mg/kg/d	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui				Effetti sui			
	consumatori				lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale								7,1 mg/kg bw/d
Inalazione				12,4 mg/m3				35 mg/m3
Dermica	2,8 mg/cm2		2,8 mg/cm2	3,57 mg/kg bw/d	2,8 mg/cm2		2,8 mg/cm2	5 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d`uso.

Proteggere le mani con guanti del tipo indicato di seguito:

Materiale: Gomma naturale (NR) - Lattice

Spessore: 0,5 mm

Lo spessore dei guanti deve essere selezionato in base al tempo di permeazione minimo richiesto.

Tempo di permeazione: 480 min

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.



Stampata il 10/10/2024

.

Data revisione 10/10/2024

Revisione n. 12

Pagina n. 9/19

Sostituisce la revisione:11 (Stampata il: 28/07/2022)

FIREGLASS

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L`utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l`esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà Stato Fisico Colore Odore	Valore liquido incolore caratteristico	Informazioni Temperatura: 20 °C Temperatura: 20 °C		
Soglia olfattiva	non determinato			
Punto di fusione o di congelamento	5 °C			
Punto di ebollizione iniziale Infiammabilità	100 °C non infiammabile	Metodo:ASTM D 1120		
Limite inferiore esplosività	non disponibile	Motivo per mancanza dato:la miscela è a base acquosa.		
Limite superiore esplosività	non disponibile	Motivo per mancanza dato:la miscela è a base acquosa.		
Punto di infiammabilità	> 100 °C	Metodo:ASTM D 93		
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	Motivo per mancanza dato:la miscela è a		
Temperatura di decomposizione	non disponibile	base acquosa.		
рН	11,5	Metodo:ASTM E 70 Concentrazione: 100 %		
		Temperatura: 20 °C		
Viscosità cinematica	non determinato	Motivo per mancanza dato:la miscela è a base acquosa.		
Solubilità	solubile in acqua	Temperatura: 20 °C		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non applicabile	Motivo per mancanza dato:Non applicabile alle miscele.		
Tensione di vapore	non disponibile	Sostanza:ACQUA Tensione di vapore: 17,5 mmHg		
Densità e/o Densità relativa	1,04 kg/l	Metodo:ASTM D 1298 Temperatura: 20 °C		
Densità di vapore relativa	non determinato			
Caratteristiche delle particelle	non applicabile			

9.2. Altre informazioni



OUTHIED DILE A DOUB DINIOD

Revisione n. 12

Data revisione 10/10/2024 Stampata il 10/10/2024

Pagina n. 10/19

Sostituisce la revisione:11 (Stampata il: 28/07/2022)

FIREGLASS

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione non determinato

 VOC (Direttiva 2010/75/UE)
 5,00 % - 52,00 g/litro

 VOC (carbonio volatile)
 3,05 % - 31,68 g/litro

Proprietà esplosive non esplosivo
Proprietà ossidanti Non ossidante

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

2-BUTOSSIETANOLO

Si decompone per effetto del calore.

IDROSSIDO DI SODIO

Può corrodere: metalli.

Reagisce con: alluminio,zinco,stagno.

Reagisce violentemente con: sostanze organiche.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

IDROSSIDO DI SODIO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Evitare l'esposizione a: umidità.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

2-BUTOSSIETANOLO

Può reagire pericolosamente con: alluminio,agenti ossidanti.Forma perossidi con: aria.

IDROSSIDO DI SODIO



Revisione n. 12

Data revisione 10/10/2024 Stampata il 10/10/2024

Pagina n. 11/19

Sostituisce la revisione:11 (Stampata il: 28/07/2022)

FIREGLASS

Sviluppa calore a contatto con: acqua.

Può reagire violentemente con: alogeni,acidi,sostanze organiche.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

2-BUTOSSIETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

IDROSSIDO DI SODIO

Evitare l'esposizione a: aria,umidità,fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

IDROSSIDO DI SODIO

Incompatibile con: acidi forti,ammoniaca,zinco,piombo,alluminio,acqua,liquidi infiammabili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

2-BUTOSSIETANOLO

Può sviluppare: idrogeno.

IDROSSIDO DI SODIO

Per decomposizione sviluppa: idrogeno.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall`esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine



Revisione n. 12

Data revisione 10/10/2024

Stampata il 10/10/2024

Pagina n. 12/19

Sostituisce la revisione:11 (Stampata il: 28/07/2022)

FIREGLASS

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

> 20 mg/l ATE (Inalazione - vapori) della miscela: ATE (Orale) della miscela: >2000 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

2-BUTOSSIETANOLO

LD50 (Orale): 1414 mg/kg (Guinea pig) - ECHA

LC50 (Inalazione vapori): 3 mg/l/4h Rat

IDROSSIDO DI SODIO

LD50 (Cutanea): 1350 mg/kg Rat LD50 (Orale): 1350 mg/kg Rat

Alcoli C12-14, etossilati (>6-< 15 OE)

LD50 (Orale): 1700 mg/kg (Rat)

ACIDI SULFONICI, C14-17-SEC-ALCANI, SALI SODICI

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg (Mouse) LD50 (Orale): > 2000 mg/kg (Rat)

STA (Orale): 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP

(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE

LD50 (Cutanea): 242 mg/kg Rat 120 mg/kg Rat LD50 (Orale): LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,11 mg/l/4h Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

Classificazione in base al valore sperimentale del Ph

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene: 2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

<u>CANCEROGENICITÀ</u>



Data revisione 10/10/2024

Pagina n. 13/19

Revisione n. 12

Sostituisce la revisione:11 (Stampata il: 28/07/2022)

FIREGLASS

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

II(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti nel regolamento (CE) sui detergenti N. 648/2004. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti alle suddette autorità su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato.

12.1. Tossicità

IDROSSIDO DI SODIO

LC50 - Pesci 45 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 40 mg/l/48h (Daphnia)

2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE

LC50 - Pesci 4,77 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss EC50 - Crostacei 0,934 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,103 mg/l/72h Raphidocelis subcapitata

NOEC Cronica Pesci 4,93 mg/l Oncorhynchus mykiss NOEC Cronica Crostacei 0,044 mg/l Daphnia magna

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,05 mg/l Raphidocelis subcapitata

2-BUTOSSIETANOLO

LC50 - Pesci 1474 mg/l/96h (Oncorhynchus mykiss) - ECHA

EC50 - Crostacei 1550 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 1480 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata



Revisione n. 12

Data revisione 10/10/2024
Stampata il 10/10/2024

Pagina n. 14/19

Sostituisce la revisione:11 (Stampata il: 28/07/2022)

FIREGLASS

NOEC Cronica Pesci > 100 mg/l Brachydanio rerio NOEC Cronica Crostacei 100 mg/l Daphnia magna

ACIDI SULFONICI, C14-17-SEC-ALCANI,

SALI SODICI

LC50 - Pesci > 1 mg/l/96h (Danio rerio)

EC50 - Crostacei 9,81 mg/l/48h (Daphnia magna)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 61 mg/l/72h (Desmodesmus subspicatus)

NOEC Cronica Pesci 0,85 mg/l (Oncorhynchus mykiss)
NOEC Cronica Crostacei 0,36 mg/l (Daphniai magna)

12.2. Persistenza e degradabilità

IDROSSIDO DI SODIO

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE

Solubilità in acqua 489000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

2-BUTOSSIETANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile Alcoli C12-14, etossilati (>6-< 15 OE)

Rapidamente degradabile

28 gg - 60% OECD 301/F ACIDI SULFONICI, C14-17-SEC-ALCANI,

SALI SODICI

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,486 BCF 5,75

2-BUTOSSIETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,81

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino



Revisione n. 12

Data revisione 10/10/2024

Stampata il 10/10/2024

Pagina n. 15/19

Sostituisce la revisione:11 (Stampata il: 28/07/2022)

FIREGLASS

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 1719

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S. (IDROSSIDO DI SODIO)

IMDG: CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (SODIUM HYDROXIDE)

IATA: CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (SODIUM HYDROXIDE)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8

IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8

IATA: Classe: 8 Etichetta: 8



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente



FIREGLASS

Revisione n. 12

Data revisione 10/10/2024 Stampata il 10/10/2024

Pagina n. 16/19

Sostituisce la revisione:11 (Stampata il: 28/07/2022)

ADR / RID: NO

IMDG: non inquinante marino

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 80 Quantità Codice di Limitate: 5 It

restrizione in

galleria: (E)

Disposizione speciale: 274

IMDG: EMS: F-A, S-B

Limitate: 5 It Quantità Cargo:

Istruzioni massima: 60 Imballo: 856

Quantità

Passeggeri: Quantità Istruzioni massima: 5 L Imballo: 852

Disposizione speciale: A3, A803

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

IATA:

Punto 3

Sostanze contenute

75 Punto

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna



Revisione n. 12

Data revisione 10/10/2024

Stampata il 10/10/2024

Pagina n. 17/19

Sostituisce la revisione:11 (Stampata il: 28/07/2022)

FIREGLASS

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

II(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

2-BUTOSSIETANOLO

IDROSSIDO DI SODIO

ACIDI SULFONICI, C14-17-SEC-ALCANI, SALI SODICI

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Met. Corr. 1 Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1

Acute Tox. 2 Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 3 Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1A Corrosione cutanea, categoria 1A
Skin Corr. 1B Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Corr. 1C Corrosione cutanea, categoria 1C
Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1



Data revisione 10/10/2024

Stampata il 10/10/2024

Pagina n. 18/19

Sostituisce la revisione:11 (Stampata il: 28/07/2022)

FIREGLASS

Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2

Skin Sens. 1A Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A

Aquatic Acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 3 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H330 Letale se inalato.H301 Tossico se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H331 Tossico se inalato.H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- · CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- · INDEX: Numero identificativo nell`Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile



Revisione n. 12

Data revisione 10/10/2024

Stampata il 10/10/2024

Pagina n 19/19

Sostituisce la revisione:11 (Stampata il: 28/07/2022)

FIREGLASS

WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
- 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UÉ) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP) 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP) 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
- 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP) 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
- The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.